



COMUNE DI CATANIA BANDO DI GARA

LOTTO 1 – CIG 73389526C6

LOTTO 2 – CIG 7338966255

CPV - 98380000-0 “Servizi di canile”

in esecuzione della determina a contrarre n. 13/1052 del 29/12/2017

1) ENTE APPALTANTE: Comune di Catania - Piazza Duomo 1 - 95124 Catania.

2) PROCEDURA APERTA da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, 3 del citato D. Lgs. 50/2016, nel rispetto delle norme e delle prescrizioni dettate dal D.P.R. n.445/2000, dal D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e dalle leggi vigenti in materia.

3)

A) OGGETTO DELL'APPALTO: affidamento del servizio di cattura, ricovero, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi, anche traumatizzati e malati, all'interno del territorio del Comune di Catania, secondo le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto.

B) DURATA DELL'APPALTO: mesi 3 (tre); l'Amministrazione Comunale, altresì, si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute nuove normative o altro giustificato motivo oggettivo, di recedere in ogni momento dal contratto con l'affidatario con preavviso di almeno un mese; ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione Comunale può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario; si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, ai sensi dello stesso articolo comma 11, a prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

4) SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., meglio descritti all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

E' consentita la partecipazione ad uno o ad entrambi i lotti.

E' consentita altresì l'aggiudicazione in favore del medesimo operatore di uno, più di uno o di tutti i lotti.

5) IMPORTO DELL'APPALTO: € 200.150,00 oltre IVA, così articolato:

- lotto 1, CIG 73389526C6, € 137.060,00 oltre IVA, di cui € 122.606,400 per costo della manodopera ed € 0,00 per oneri per la sicurezza;
- lotto 2, CIG 7338966255, € 63.090,00 oltre IVA, di cui € 47.212,72 per costo della manodopera ed € 0,00 per oneri per la sicurezza.

I costi della manodopera sopra riportati sono determinati ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e sono riportati nel computo metrico estimativo allegato al capitolato speciale d'appalto.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sotto elencati avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e



della delibera dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

A) REQUISITI DI CAPACITÀ GIURIDICA

Alla gara oggetto del presente bando possono partecipare operatori per i quali non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla CCIAA per attività relative alla custodia e mantenimento giornaliero di cani in rifugio-ricovero e/o rifugio-sanitario;

o, in alternativa,

iscrizione nel Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato, previsto dall'art. 6 della l.r. 7 giugno 1994, n. 22, o analogo registro nazionale, in qualità di associazione di volontariato protezionistica, zoofila ed animalista nel cui statuto siano previste attività relative alla custodia e mantenimento giornaliero di cani in rifugio-ricovero e/o rifugio-sanitario.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e allegato XVII del D.lgs 50/2016, la dimostrazione della capacità economica e finanziaria deve essere fornita congiuntamente:

- a) mediante dichiarazione di un istituto bancario dalla quale risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;
- b) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità del D.P.R. n. 445/2000 attestante il fatturato globale di impresa realizzato nell'ultimo triennio 2014-2016 per un importo almeno pari all'importo, IVA esclusa, del lotto per il quale si partecipa alla gara (nel caso di partecipazione a più lotti, il fatturato globale da possedere dovrà essere almeno pari alla somma degli importi, IVA esclusa, dei lotti per i quali si partecipa).

In caso di ATI, i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti nel suo complesso dal raggruppamento, con il possesso da parte della capogruppo di almeno il 60% e da parte delle singole mandanti di almeno il 20% del fatturato globale e almeno una referenza bancaria da ogni impresa partecipante al raggruppamento.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO/PROFESSIONALE

Ai sensi dell'allegato XVII parte II, lettera i) del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti devono di mostrare la capacità tecnica mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni (2014-2015-2016), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

Il fatturato complessivo nel triennio per servizi analoghi deve avere un valore minimo complessivo pari al 70% dell'importo del lotto per il quale si partecipa alla gara (nel caso di partecipazione a più lotti, il fatturato complessivo nel triennio da possedere dovrà essere almeno pari al 70% della somma degli importi, IVA esclusa, dei lotti per i quali si partecipa).

Tutte le dichiarazioni devono essere rilasciate in forma di dichiarazione di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Inoltre, dovrà essere posseduto o si dovrà avere in uso e/o in gestione uno o più rifugi-ricovero e/o rifugi-sanitari fra quelli iscritti nell'elenco regionale dei rifugi sanitari e per il ricovero della Regione Sicilia, ai sensi della l.r. 3 luglio 2000, n. 15, o analogo elenco, autorizzato sotto il profilo igienico-sanitario ed urbanistico dalle competenti Autorità.



7) DOCUMENTI

Il presente bando, il capitolato speciale d'appalto e la modulistica prevista dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nonché il modulo di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità "Carlo Alberto dalla Chiesa" possono essere visionati e/o ritirati presso gli uffici del Servizio Attività ispettive, Controllo scarichi, Disinfezione, Mare, Randagismo e progetto animali, siti in Via Pulvirenti 4 fino a sei giorni lavorativi antecedenti la scadenza della presentazione dell'offerta. Il presente bando, corredato degli allegati di cui sopra, è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.catania.it

8) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico, contenente l'offerta e le documentazioni, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, dovrà pervenire, **pena esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23/02/2018 (TERMINE PERENTORIO)**, all'indirizzo: Comune di Catania - Direzione Ragioneria Generale - Ufficio Gare e Contratti c/o Protocollo Generale, Palazzo degli Elefanti, Piazza Duomo 1 - 95124 Catania.

A tale scopo farà fede la data apposta sul plico dall'ufficio indicato. Il plico deve essere, idoneamente sigillato con strumenti e modalità tali da garantire l'assoluta segretezza della documentazione ivi contenuta (per motivi di carattere tecnico organizzativo si invitano i concorrenti ad evitare l'uso della ceralacca) e di modo che ne sia garantita la non manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno - oltre l'intestazione del mittente (denominazione, P.IVA, C.F., telefono, cellulare, fax, PEC, e-mail) e l'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura "**Offerta per del servizio di cattura, ricovero, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi, anche traumatizzati e malati, per mesi 3, all'interno del territorio del Comune di Catania - Lotto/i CIG _____ (indicare i CIG dei lotti per i quali si partecipa alla gara)**".

Nel caso di concorrente nella forma del Raggruppamento di Imprese sul plico dovranno essere indicate le denominazioni, il numero di tel/fax, cell, indirizzo PEC di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento. La responsabilità per il recapito del plico in tempo utile è a totale carico del concorrente e la documentazione pervenuta oltre i termini fissati nel bando non verrà presa in esame dalla Commissione di gara ed automaticamente esclusa dal prosieguo della stessa.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza prima indicato, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti in tempo utile. Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

9) DATA INIZIO PROCEDURE DI GARA

L'apertura dei plichi avverrà presso gli uffici della Direzione Ragioneria Generale - Ufficio Gare e Contratti nella data del **26/02/2018**, a partire dalle **ore 11:00**.

Eventuali variazioni della suddetta data verranno comunicate tramite PEC a coloro che avranno fatto pervenire offerta nei termini di cui al punto precedente, se le offerte pervenute non superano il numero di 10, ovvero tramite avviso sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.catania.it in caso le offerte pervenute dovessero superare il numero di dieci.

10) CAUZIONE

A) E' dovuta cauzione provvisoria come specificato al successivo par. 13 Busta A) – Documentazione Amministrativa – punto 1.

B) L'aggiudicatario dovrà sostituire la predetta garanzia con cauzione definitiva, prestata con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di importo non inferiore al 10% dell'importo presunto del lotto che si è aggiudicato con validità almeno pari alla durata dell'appalto.



Nel caso di aggiudicazione di più lotti, l'Aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva non inferiore al 10% della somma degli importi dei lotti che si è aggiudicato.

11)

A) FINANZIAMENTI

L'appalto è finanziato con i fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. 13/1052 del 29/12/2017.

B) PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

12) I soggetti di cui al par. 6 del presente bando possono presentarsi in raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) con capacità e requisiti per l'erogazione dei servizi oggetto della gara. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora costituiti. Ciascuna delle imprese che intenda partecipare in R.T.I. deve assumere l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve indicare l'impresa che assumerà il ruolo d'impresa capogruppo. Quest'ultima deve dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura. In caso di R.T.I., i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti nel suo complesso dal raggruppamento, con il possesso da parte della capogruppo di almeno il 60% e da parte delle singole mandanti di almeno il 20% del fatturato globale e almeno una referenza bancaria da ogni impresa partecipante al raggruppamento.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

13) Per la partecipazione al pubblico incanto le imprese concorrenti devono presentare, **a pena di esclusione**, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Tale plico deve contenere le sottoelencate buste, ciascuna delle quali deve essere debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e deve recare sull'esterno la seguente dicitura:

BUSTA A) - Documentazione amministrativa;

BUSTA B) - Offerta Economica.

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve contenere il documento "PASSOE" rilasciato dopo aver effettuato la registrazione al servizio (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) ed aver indicato il CIG del lotto per il quale si partecipa (nel caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere riportati tutti i relativi "PASSOE").

Se tale documento non è presente, la Commissione di gara assegnerà al partecipante, in sede di apertura della busta A), il termine perentorio di giorni 10 (dieci) lavorativi per regolarizzare la registrazione e presentare il "PASSOE" relativo alla presente procedura di gara.

La busta, deve contenere, **a pena di esclusione**, fermo restando l'istituto del soccorso istruttorio, di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la seguente documentazione:

1. Cauzione provvisoria, resa ai sensi dell'art.93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., almeno pari al 2% dell'importo del lotto per il quale si partecipa (nel caso di partecipazione a più lotti, la cauzione provvisoria dovrà essere almeno pari al 2% della somma degli importi dei lotti per i quali si partecipa).

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale



beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La fideiussione in parola deve avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di costituenda R.T.I., la fideiussione, a pena d'esclusione, deve essere intestata alle imprese facenti parte del raggruppamento e deve essere sottoscritta almeno dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

2. Dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
3. Almeno due referenze bancarie conformemente a quanto previsto al precedente par. 6).
4. Modulo di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA".
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., attestante:

- a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. relativa ai lotti per i quali si partecipa, in base a quanto previsto al precedente par. 6) con l'indicazione del numero d'iscrizione, la relativa decorrenza, gli estremi anagrafici del titolare nel caso di impresa individuale, di tutti i soci in caso di s.n.c. ed altre società con meno di quattro soci, dei legali rappresentanti, di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ove previsto, dei direttori tecnici, nonché gli estremi anagrafici di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **per questi ultimi la dichiarazione va resa anche se negativa;**

o, in alternativa,

l'iscrizione nel Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato, previsto dall'art. 6 della l.r. 7 giugno 1994, n. 22, o analogo registro nazionale, in qualità di associazione di volontariato protezionistica, zoofila ed animalista nel cui statuto siano previste attività analoghe a quelle dei lotti per i quali si partecipa, con l'indicazione del numero d'iscrizione o degli estremi del registro, del Presidente e degli eventuali ulteriori legali rappresentanti;

- b) per le società con meno di quattro soci, la composizione societaria con l'indicazione di tutti i soci e relative quote di partecipazione;
- c) la specificazione se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione scissione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa ed, in caso positivo, l'indicazione della denominazione, ragione sociale, partita iva e sede legale, nonché nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari soci, nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari delle società cedenti;
- d) di aver preso conoscenza del bando di gara, di accettarne tutte le condizioni ed oneri, compresa la competenza esclusiva, in caso di controversia, del foro di Catania e di impegnarsi al rispetto degli stessi e di obbligarsi in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la necessaria documentazione, così come di aver preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di tutti gli allegati, di accettarlo in ogni sua parte e di averne giudicato il prezzo remunerativo tale da consentire l'offerta economica presentata;



- e) dichiarazione attestante l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione e precisamente:
- e.1) che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):
- e.1.a) delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- e.1.b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- e.1.b.bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- e.1.c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e.1.d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e.1.e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- e.1.f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e.1.g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- f) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

Le superiori dichiarazioni vanno rese:

- **dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;**
- **dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;**
- **dai soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;**
- **dai membri del consiglio di amministrazione e dal direttore Tecnico nonché da Socio Unico persona fisica ovvero del Socio di Maggioranza in caso di società di altro tipo o consorzio, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.**

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.



- g) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art. 80, comma 4 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

- h) (art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

h-a) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/16;

h-b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

h-c) che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (si vedano le linee guida ANAC n. 6);

ovvero

l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

h-d) che l'impresa non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;

h-e) che l'impresa non si trova in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

h-f) che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h-f bis) che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

h-f ter) che non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

h-g) che l'impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;



h-h) l'impresa non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

h-i) che l'impresa risulta in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999.

Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti pec, telefonici e fax;

h-l) che l'impresa non è stata vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha omissodi denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

h-m) che l'impresa non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e precisamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione nella medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente.

L'impresa che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, del medesimo articolo, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che tali misure sono sufficienti, l'impresa non è esclusa dalla procedura di appalto. In ogni caso, l'offerente, escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, non può avvalersi della possibilità su descritta nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

- i) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 e s.m.i. e per le finalità del monitoraggio degli appalti pubblici;



- j) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà, con altri partecipanti alla gara, per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- k) che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- l) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;
- m) che, in caso di aggiudicazione, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;
- n) di aver preso visione del Codice di Comportamento approvato con Delibera di G.M. n. 05 del 21/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- o) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformare il proprio comportamento alle disposizioni del suddetto Codice e a far sì che i propri collaboratori che svolgeranno la loro attività presso le strutture comunali lo facciano;
- p) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del predetto Codice, l'inosservanza del suddetto impegno è causa di risoluzione contrattuale.

Nel caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del suddetto termine, il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La dichiarazione non andrà soggetta ad autenticazione della firma e il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata o perde comunque efficacia.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara d'appalto, ferme restando le responsabilità penali per il mendacio, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.



Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi un solo documento o si riscontri l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del codice degli appalti.

In caso di partecipazione di imprese aventi sede in altri Paesi della CEE sarà accettata la documentazione equipollente, in base alla Legge dello Stato di appartenenza.

BUSTA B) - OFFERTA ECONOMICA

La busta deve contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta riportante il ribasso offerto rispetto ai prezzi unitari previsti per i singoli lotti, riportati all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto; **nel caso di offerta relativa a più di un lotto, dovranno essere esplicitamente indicati i lotti per i quali si intende partecipare e i ribassi offerti per ciascun lotto per il quale si partecipa; per ciascun lotto potrà essere offerto un unico ribasso sui prezzi unitari.**

Il ribasso dovrà essere espresso in percentuale con massimo due cifre decimali e dovrà essere scritto sia in cifre che in lettere.

Il ribasso offerto deve comunque essere tale da consentire in utile di Impresa, tenuto anche conto del rimborso, in caso di aggiudicazione, delle spese di pubblicazione sui quotidiani e del versamento delle spese contrattuali.

L'offerta economica redatta dovrà essere incondizionata, datata e firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare, qualora si tratti di ditta individuale, da uno dei legali rappresentanti qualora si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle Imprese associate qualora si tratti di R.T.I.

In caso di R.T.I. l'offerta, oltre ad essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti dei servizi o la percentuale degli stessi, che saranno resi dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a quella prevista dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate nei confronti dell'Amministrazione.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza fra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà contenere l'espressa dichiarazione che è stata redatta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Verranno escluse le offerte economiche non recanti la quantificazione dei costi interni per la sicurezza del lavoratore.

Verranno altresì escluse le offerte economiche non recati la quantificazione dei costi della manodopera.

La busta non deve contenere alcun altro documento.

La presenza di documenti non previsti dal bando sarà considerata possibile segno di riconoscimento e comporterà l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 46 comma 1-bis, c.c.p. (violazione del principio di segretezza delle offerte).

Il criterio di aggiudicazione di ogni lotto è quello del prezzo più basso.

Preliminarmente alla formulazione della graduatoria, si verificherà quanto segue. Il ribasso offerto, espresso in termini percentuali, verrà applicato ai prezzi unitari per i quali è formulata l'offerta, ottenendo il ribasso espresso in euro. Nel caso in cui si ottenga un importo in euro con tre o più cifre decimali si procederà a troncatura tale importo al secondo decimale approssimando sulla base del terzo decimale (indipendentemente dagli eventuali successivi decimali), come di seguito



illustrato: con il terzo decimale da 1 a 4, si troncherà al secondo decimale approssimando per difetto; con il terzo decimale da 5 a 9, si approssimerà al secondo decimale per eccesso.

(Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio:

- il concorrente 1 offre per il lotto 1 il ribasso del 5,00%; tale ribasso va quindi applicato al prezzo unitario per le prestazioni previste nel suddetto lotto, pari ad € 3,50; dall'applicazione del ribasso percentuale, si ottiene un ribasso di € 0,175; tale importo viene quindi approssimato ad € 0,18;*
- il concorrente 2 offre per il lotto 1 il ribasso del 4,90%; tale ribasso va quindi applicato al prezzo unitario per le prestazioni previste nel suddetto lotto, pari ad € 3,50; dall'applicazione del ribasso percentuale, si ottiene un ribasso di € 0,1715; tale importo viene quindi approssimato ad € 0,17.)*

Qualora il ribasso in termini percentuali offerto dal concorrente corrisponda, a seguito delle approssimazioni sopra illustrate, ad un importo di € 0,00, il concorrente verrà escluso dalla gara per il lotto per il quale si verifica tale condizione.

Per ogni lotto, risulterà aggiudicataria l'impresa che avrà offerto il maggior ribasso.

Ai fini dell'anomalia dell'offerta si applicherà quanto previsto dall'art. 97 comma 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

14) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere non soggettivo avvalendosi del requisito di un altro soggetto, con le modalità di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/06.

15) OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA E PENALI

Gli obblighi e le penali sono riportati rispettivamente agli artt. 9 e 14 del capitolato speciale d'appalto.

16) SUBAPPALTO:

Il subappalto è ammesso nei limiti previsti dall'art. 105, del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di subappalto, nella **BUSTA A) - Documentazione Amministrativa** dovrà essere indicata la terna dei subappaltatori. Nel caso di partecipazione a più lotti, potrà essere indicata la medesima terna.

17) CONTROVERSIE:

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in ordine all'esecuzione ed allo svolgimento del contratto, facendo salva l'applicazione delle penali e la risoluzione in via amministrativa del contratto, verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il foro competente sarà quello di Catania in via esecutiva.

L'insorgere di qualsiasi controversia tra il Comune e l'aggiudicatario non legittima la stessa a sospendere il normale svolgimento del servizio.

18) ART. 50 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I.

Nel rispetto dei principi dell'Unione Europea l'Ente promuove la stabilità occupazionale del personale impiegato evidenziando l'applicazione, da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs 81/2015.

19) VISIONE DOCUMENTI, CHIARIMENTI, INFORMAZIONI



A) Si procederà all'aggiudicazione dei singoli lotti anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Non sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate. Nel caso che siano state ammesse o restino in gara solo due offerte e queste risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'Amministrazione si riserva, altresì, non procedere all'aggiudicazione di uno o più lotti.

B) L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del rapporto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla gara, risultanti dalla graduatoria finale

C) Per quant'altro non espressamente previsto dal presente bando e dal capitolato speciale, si farà riferimento alla normativa vigente al momento della celebrazione della gara

D) I dati raccolti nell'ambito del procedimento di gara, in riferimento all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

E) I chiarimenti ai documenti di gara potranno essere richiesti o con nota scritta inviata per posta o via fax o mediante messaggio di posta elettronica al RUP; tel.095/742.2720 - fax 095/7422709 - email: direttore.ambiente@comune.catania.it.

Il termine ultimo per le richieste in tal senso è di 3 (tre) giorni lavorativi prima della scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. Non verranno prese in considerazione richieste avanzate in altro modo od oltre i termini sopra indicati.

Le note di risposta verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.catania.it

F) L'unità organizzativa responsabile degli adempimenti di gara (art. 4 L. n. 241/90) è l'Ufficio Gare e Contratti della Direzione Ragioneria Generale – Provveditorato – Economato e il responsabile dell'istruttoria (art.5 medesima legge) è l'Avv. Leonardo Arcidiacono: tel. 095/7424517 - fax 095/7424567 - email: appaltiecontratti@comune.catania.it

G) L'aggiudicatario dell'appalto, ai sensi del Legge 221/2012, art.34, comma 35, ha l'obbligo di rimborsare le spese per pubblicità sui quotidiani alla stazione appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Il Direttore e Responsabile unico del procedimento
F.to ing. Leonardo Musumeci